

Piano straordinario per le strade provinciali, dalla Regione via libera per 5 interventi

La Regione ha stanziato 102 milioni di euro per interventi urgenti su una settantina di strade provinciali siciliane. Un Piano d'interventi straordinario che vede in prima fila l'Ufficio speciale per la progettazione e il dipartimento Tecnico dell'assessorato alla Infrastrutture. Queste due strutture forniranno l'assistenza necessaria per arrivare ad aprire i cantieri nel più breve tempo possibile, come previsto da una convenzione siglata con le nove ex Province regionali. I fondi provengono dal Patto per il Sud e dall'Accordo di programma quadro sulle strade, come ricorda non senza polemica l'ex presidente della commissione bilancio Ars, Enzo Vinciullo.

Per la provincia di Siracusa programmati 5 interventi per complessivi 11,1 milioni di euro. Quella siracusana passa quasi per "cenerentola", dopo Agrigento è quella con il minor numero di cantieri da avviare. A guardare le somme investite, Siracusa è quinta dietro Palermo, Messina, Catania e Trapani. Si tratta di lavori di ripristino del tratto di viabilità secondaria ex ASI in prossimità dello svincolo Esso/Sortino a causa di una frana; intervento strutturale del corpo stradale delle opere d'arte della S.P.23 "Palazzolo-Giarratana"; S.P. 32 "Carlentini-Pedagaggi", intervento per il miglioramento del livello di sicurezza e del piano viario; intervento di manutenzione straordinaria per la messa insicurezza della S.P. 26 "Rosolini-Pachino", mediante la riqualificazione del piano stradale e la realizzazione di una rotatoria all'intersezione con la S.P. 56 "Bimmisca-Agliastro"; e lavori di completamento della S.P. 14 "Fusco-Carlentini-Passoladro".

Siracusa. Rifiuti, momento critico: chi sbaglia a differenziare e netturbini in agitazione

Lo stato di agitazione dei netturbini di Tekra, scattato lunedì, mostra oggi i primi segnali. Si moltiplicano le segnalazioni di spazzatura non raccolta, differenziata ed indifferenziata. Da Ortigia a Belvedere, cittadini disorientati.

Il personale di Tekra si è astenuto ieri dal lavoro per due ore ogni fine turno, dando vita ad assemblee nel cantiere di viale Ermocrate. Lamentano il ritardato pagamento dello stipendio di gennaio. Problema vecchio, che ricorda da vicino quanto accadeva anche con Igm in un già visto rimpallo di responsabilità tra il Comune ed il gestore. Anche oggi prosegue lo stato di agitazione.

Nel mancato ritiro incide però anche la scelta di lasciare sul posto i rifiuti non correttamente differenziati, con tanto di avviso sul sacchetto. E' una decisione adottata alla luce della difficoltà di conferire presso le piattaforme autorizzate frazioni di rifiuto non accuratamente separate e quindi non idonee al riciclo e riuso. "Da adesso i rifiuti saranno raccolti solo quando correttamente differenziati. Faccio l'esempio dell'organico: è successo spesso che ci è stato restituito dal centro di compostaggio, con aggravio dei costi, perchè conteneva rifiuti misti. L'idea che si lascia il sacchetto e questo deve essere raccolto per forza non funziona se non c'è impegno a differenziare bene", il monito dell'assessore Pierpaolo Coppa.

Ragusa-Catania, la realizzazione all'ordine del giorno del Cipe: "si all'infrastruttura"

La Ragusa-Catania si farà, niente stop per la realizzazione dell'attesa infrastruttura. Dopo giornate in cui le voci si sono rincorse, provano a fare chiarezza i parlamentari M5s Paolo Ficara e Marialucia Lorefice. "Non ravvisiamo che vi siano le condizioni per allarmismi. Più ministri, con un segnale di attenzione importante, stanno seguendo la progettazione di questa arteria fondamentale per il nostro territorio. Siamo tutti consapevoli dell'importanza della realizzazione della Ragusa-Catania e, di concerto con il Governo, stiamo lavorando per portare avanti il progetto".

E come maggiore garanzia, Lorefice e Ficara citano anche le rassicuranti dichiarazioni del ministro per il sud, Barbara Lezzi. "La realizzazione dell'ordine sarà all'ordine del giorno della prossima riunione del Cipe, ad inizio aprile".

Al Ministero delle Infrastrutture si sta lavorando "per trovare una soluzione che sia davvero sostenibile a livello economico, per scongiurare problemi nella realizzazione dei lavori che potrebbero avere pesanti ricadute sul pubblico e sulle aziende coinvolte", fanno sapere ancora Ficara e la Lorefice.

Siracusa. Lo spauracchio degli automobilisti: telelaser. Tutto quello che c'è da sapere

E' diventato lo spauracchio degli automobilisti siracusani: il telelaser. Si tratta di una "pistola" laser in grado di misurare la velocità dei veicoli in transito e di sanzionare gli eventuali eccessi. Il telelaser viene utilizzato in queste settimane dalla Polizia Municipale di Siracusa in maniera intensiva.

Targia, viale Epipoli, Statale 115 per Cassibile, via Elorina: da giorni viene "avvistato" ciclicamente lungo alcune delle strade siracusane dove più diffusa è la cattiva abitudine di sfrecciare ben oltre il limite di velocità consentito. Una problematica di sicurezza che era stata anche affrontata in Prefettura.

Ma per gli automobilisti è "il Comune che vuol far cassa". In realtà si tratta di un luogo comune che è il caso di smentire. Se davvero Palazzo Vermexio avesse voluto incassi facili garantiti dalle multe, avrebbe tirato fuori dal garage il puntatore laser già anni addietro. Invece, proprio per evitare di passare una idea "vessatoria" si è preferito lasciare l'attrezzatura a riposo. Ma dopo il proliferare di incidenti, alcuni anche mortali, è diventato inevitabile riprendere un discorso interrotto: quello dell'educazione stradale. A quanto pare, inutile insistere con cartelli e limiti di velocità sempre più visibili. L'unico deterrente è la multa. E va riconosciuto che in questo il telelaser sta facendo il suo in pieno. Automobilisti ordinatamente in colonna, anche se la pattuglia non c'è. La paura della multa funziona e induce prudenza.

A proposito di multe, la sanzione scatta oltre la soglia di

tolleranza che è di circa 5km in più rispetto al limite di velocità. La multa che arriva a casa è di 42 euro. Il suo ammontare aumenta poi in base all'infrazione sulla base di tre scaglioni di massima: entro 40kmh oltre il limite, entro 60kmh oltre il limite e oltre 60kmh. Le somme incassate con le multe, anche per obbligo di legge, debbono poi essere reinvestite – in quota parte – in interventi per la sicurezza stradale e quindi anche rifacimento del manto di asfalto. Più del telelaser può il buon senso: non correre quando si guida un'auto è il modo migliore per evitare una multa e per evitare guai ben peggiori.

Siracusa. Riduzioni di emissioni di Co2, il Comune aderisce al Patto dei Sindaci/Paesc

Il Consiglio comunale di Siracusa ha votato l'adesione al Patto dei Sindaci per la redazione del nuovo PAESC, il Piano di azione dell'energia sostenibile ed il Clima. L'argomento era stato oggetto di trattazione in una precedente seduta ed il provvedimento era poi tornato alla competente Commissione che ha presentato un emendamento migliorativo della proposta portata in aula dall'amministrazione. Illustrato dal presidente della III Commissione, Cetty Vinci, l'emendamento prevede l'adesione del Comune al "Patto dei Sindaci" dando altresì "mandato al sindaco di porre in essere tutti gli atti dovuti per l'adesione all'avviso pubblico Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del PAESC, il Piano di azione dell'energia

sostenibile ed il Clima. Questo al fine di promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci, pubblicato in GURS 53/2018, compresa la propedeutica sottoscrizione”.

Altro punto qualificante dell'emendamento è la previsione della scelta dell'Energy Manager tra il personale interno dell'Ente. Il “Piano” è voluto dall'Unione Europea con l'obiettivo di abbassare l'emissione di CO2, mentre il “Patto” impegna i Comuni a ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030. Con la delibera di adesione al “Patto dei Sindaci”, anche Siracusa potrà essere ammessa al contributo a fondo perduto pari a 33mila euro, stanziato dalla Regione Siciliana. Nel dibattito precedente l'approvazione dell'emendamento, della proposta e la sua immediata esecutività, sono intervenuti i consiglieri Reale, Messina, Mangiafico ed il vice sindaco Randazzo.

Siracusa. Orti urbani, pollice verde in città: 35 lotti di terreno in concessione

Scadrà venerdì 8 marzo il termine per la presentazione delle domande per la concessione di uno dei 35 orti sociali urbani messi a bando dal Comune di Siracusa. Lotti di terreno da 73mq concessi a titolo gratuito in viale Scala Greca, tra il distributore di carburanti Q8 e l'Istituto di Istruzione Superiore Ipsia.

L'unica spesa consiste nel versamento, a titolo di rimborso del costo di attrezzamento della recinzione pari a 100 euro, e

della corresponsione del costo delle utenze idriche a scopo irriguo che sarà quantificato in seguito.

Il Modulo per la richiesta di assegnazione dovrà essere presentato all'Ufficio Protocollo del Comune di Siracusa, Palazzo Municipale in piazza Duomo, piano terra, oppure all'Ufficio Protocollo dell'AREA 1, Settore Attività Produttive e Mercati – Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) in via De Caprio, 56 al quarto piano, utilizzando esclusivamente lo schema di domanda predisposto dal Settore Attività Produttive, reperibile anche sul sito ufficiale del Comune di Siracusa Sportello del Cittadino oltre che direttamente presso il suddetto settore.

Floridia. Violenta lite tra madre e figlio 20enne: arrestato, finisce in carcere

Violenta lite familiare fra madre e figlio a Floridia. Il giovane, con la pretesa di riavere le chiavi di un ciclomotore, avrebbe aggredito verbalmente la madre minacciandola di morte e ricoprendola di insulti. Il 20enne era peraltro già gravato dal divieto di avvicinamento alla madre 47enne. Allertati, i carabinieri hanno raggiunto a casa il 20enne e lo hanno arrestato per maltrattamenti in famiglia. E' stato condotto in carcere a Cavadonna.

Siracusa. Presidio di Polizia sempre attivo al pronto soccorso, il Consiglio dice “sì”

Il Consiglio comunale di Siracusa ha approvato all'unanimità la proposta presentata da Salvo Castagnino. La raccomandazione prevede la richiesta agli enti interessati al fine di riattivare il presidio di Polizia al pronto soccorso 24 ore su 24. Oggi il servizio copre circa 12 ore al giorno, salvo diverse esigenze. Soddisfatto il proponente che ha ringraziato i colleghi per la votazione unanime.

Nelle settimane scorse, anche la stessa Azienda Sanitaria Provinciale aveva chiesto al prefetto Pizzi la di trattare in sede di comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica il tema del presidio di Polizia al pronto soccorso dell'Umberto I. Novità sono attese a breve.

Siracusa. “Chiude la comunità alloggio di via Lazio, disabili lasciati al proprio destino”

“Il Comune di Siracusa ha scelto di chiudere le comunità alloggio per disabili. Lo ha già fatto nel silenzio generale e si prepara a farlo anche con la comunità alloggio di via Lazio”. Il leader di Progetto Siracusa, Paolo Ezechia Reale ha

lanciato l'allarme, ieri, durante la seduta del consiglio comunale. Ha chiesto una marcia indietro da parte dell'amministrazione comunale, puntando l'attenzione sui disabili che usufruiscono del servizio. "Una scelta che ha finalità che ci sono sconosciute- ha detto Reale- Le stesse che hanno condotto allo smantellamento di un'altra comunità alloggio, gestita da un disabile, Maurizio Calì, sulla sedia a rotella da quando aveva vent'anni, a causa di un proiettile che lo raggiunse in piazza Adda". Per quanto riguarda la comunità alloggio di via Lazio, secondo quanto segnalato da Reale, la chiusura sarebbe imminente. "Il Comune è proprietario dell'immobile -argomenta il leader di Progetto Siracusa- e sta agendo per mandare via tutti i disabili e riacquistare la disponibilità dei locali. Ci sono persone che si trovano in quella comunità da vent'anni. Alcuni potrebbero non trovare nessuno che possa occuparsi di loro dopo la chiusura". In attesa di garanzie, il movimento politico potrebbe avviare una battaglia, anche attraverso proteste eclatanti.

Nel suo intervento di replica, l'assessore Alessandra Furnari ha ricordato "come non esista alcuna volontà di smantellare la struttura ma che l'azione amministrativa deve essere improntata al rispetto dei principi di legalità. In bilancio - ha detto tra l'altro Furnari- sono stanziare delle somme, ma i servizi finora erogati vanno messi a bando e non si può procedere con le proroghe come in passato. Tutela dei disabili e rispetto dei lavoratori devono quindi seguire il giusto percorso". Per i proponenti la replica del consigliere Reale, che si è dichiarato "Profondamente deluso delle risposte, grigiamente burocratiche e poco rispettose delle persone".

Siracusa. Via la sabbia da Villetta Aretusa, lavori per liberare il passaggio “invaso”

Lavori in corso questa mattina in villetta Aretusa, invasa dalla sabbia della vicina spiaggetta fino ad ingombrare la salita che conduce al belvedere ed alla fonte Aretusa. Con l'aiuto di una pala meccanica, all'indomani dell'articolo di [SiracusaOggi.it](#), la sabbia è stata riposta sull'arenile, liberando il passeggio della villetta.

Purtroppo, una nuova mareggiata potrebbe tornare a causare lo stesso problema che non è di certo nuovo e per il quale vanno studiate adeguate misure di contrasto.

foto da Facebook